



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno XI N. 26 del 29 ottobre 2016

**GRAZIE GOVERNO PER AVER OSTACOLATO LA LIBERA
INFORMAZIONE DELLE EMITTENTI LOCALI**
Grazie Stato per averci rovinato la festa dei 40 anni dell'emittenza privata

Sulla pelle dei Cittadini la sperimentazione del nuovo bando

**La Codacons
chiede di restituire
i soldi ai contribuenti**

LA PALLAVOLO DEI PICCOLI
**Minivolley come strumento
educativo e di divertimento**



**Marzia
spegne
105
candeline
dalla
Redazione
i più
sinceri
auguri**



Publicità

LIB AUTO srl

VENDITA AUTO ONLINE

www.libauto.it

S.P. Per Cassano Km. 0,500 - ACQUAVIVA d. FONTI (BA)
mccarburanti@gmail.com - cell. 328 3218970



Torna la serenità in famiglia.

Comfort e assistenza ad alto livello in una moderna struttura di **accoglienza per anziani** non autosufficienti, convenzionata con gli enti.



Villa dei Pini

RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE
www.villadeipinicassano.it



ACC MEDIA

EN ISO 9001:2008 Certificato n. 10-1001-08
erogazione di servizi socio-assistenziali
in regime residenziale

Abbiamo integrato i nostri servizi
**NUOVO SERVIZIO
CENTRO DIURNO
ALZHEIMER**

*La massima libertà
nella massima sicurezza!*

Sorrisi & Cure
ASSISTENZA DOMICILIARE
PROFESSIONALE

Cassano delle Murge (Ba) Direzione: VILLA DEI PINI via Convento 99/B tel. 080 346 76 11 • fax 080 346 76 510
Centro diurno Alzheimer: via G. Matteotti 1 tel./fax 0803072307 • www.villadeipinicassano.it • irte@libero.it

Publicità

Iscriz.Reg.Reg. Villa dei Pini n. 826/09 - Centro diurno n. 554/13



GRAZIE GOVERNO PER AVER OSTACOLATO LA LIBERA INFORMAZIONE DELLE EMITTENTI LOCALI

Grazie Stato per averci rovinato la festa dei 40 anni dell'emittenza privata



Dopo averci propinato il passaggio dall'analogico al digitale, promesso che avremmo visto meglio la TV, fornito rassicurazioni sulla salvaguardia delle emittenti locali quale indispensabili ed utili mezzi del territorio italiano, ci hanno dato la fregatura delle nuove assegnazioni delle frequenze. Come può definirsi uno Stato che rilascia concessioni per 20 anni e poi le butta nel cestino? Come può essere definito uno Stato che toglie ai piccoli per dare ai grandi? Come ci si può fidare di una politica che prima ci ha tolto il diritto di decidere da chi essere rappresentati in Parlamento e dopo di scegliere i Consiglieri provinciali? Nulla è stato fatto, anzi, sono state assunte, su iniziative del Governo Renzi, una serie di scelte

legislative che hanno più volte rimesso completamente in discussione il ruolo dell'emittenza locale. Questa strana democrazia che impone delle regole che ti privano di diritti fondamentali acquisiti con un regolare bando pubblico e poi stracciati con altra legge non fa sperare niente di buono per il futuro della nostra cara Italia. Uno Stato che butta in mezzo ad una strada centinaia di televisioni, su scala nazionale, senza preoccuparsi che le nuove abitazioni, dove dovranno ripararsi in questo freddo inverno, non siano state ancora costruite non ci dà nessuna fiducia, anzi! Siamo passati dalla libertà d'antenna della tanto denigrata prima repubblica alla chiusura coatta della nuova politica; siamo passati dalla storica sentenza della Corte Costituzionale del 28/07/1976 al bando delle frequenze Tv del giugno 2016 e cioè verso la rottamazione delle tv locali. Di tutto ciò una buona responsabilità va però comunque attribuita alle associazioni di settore, che evidentemente non sono mai riuscite ad affermare con adeguata forza le proprie ragioni. Ma anche agli editori televisivi che pur potendo contare su potenti mezzi comunicativi hanno subito, in silenzio. Il ruolo dell'emittenza radiotelevisiva locale non è mai stato oggetto di

un'attenzione seria strategica ed organica da parte dei Governi italiani, che hanno sempre concentrato lo sguardo, quasi esclusivamente, verso l'emittenza nazionale e, quindi, hanno consentito il mantenimento di un assetto duopolistico e poi triopolistico. *Rai, Mediaset e Sky* controllano la quasi totalità delle risorse del sistema televisivo, e alle emittenti locali, da anni ed anni, vanno le briciole del banchetto triopolistico. Le potenzialità, enormi, di un sistema vitale di media "di prossimità", non sono mai state oggetto di interesse reale e di una "politica mediale" di lungo respiro. Le emittenti radiotelevisive locali italiane dopo essere sopravvissute da decenni con fatica in un habitat avverso, caratterizzato da una continua incertezza normativa e regolamentativa, sono costrette al disastro. C'è chi filogovernativo asserisce che il *Governo Renzi* ha fatto invece molto per le piccole TV. Forse vive in un altro pianeta dove non ci si accorge che anche l'aver inserito il pagamento del canone RAI nella bolletta ENEL non è altro che un'altra grande fregatura per gli italiani e soprattutto per coloro i quali non si accorgeranno di pagare più canoni avendo più utenze.

Luigi Maiulli
Direttore Responsabile

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno XI n. 26 del 29 ottobre 2016

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato:

ASD Amicizia Volley Acquaviva, Nicola Baldassarre,

Codacons Acquaviva, Adriana Lamanna, Adriana Maiulli,

Claudio Maiulli e Angela Rita Radogna

Invia le tue
segnalazioni
alla nostra pagina
Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIA TURNI FESTIVI
30 ottobre e 1° novembre: Marsico

Stangata TARI, servizio porta a porta non iniziato 300MILA EURO PER LA COMUNICAZIONE PAGATI DAI CITTADINI La Codacons chiede di restituire i soldi ai contribuenti

Prendere in giro una Città ci sembra troppo! Il servizio del porta a porta sarebbe dovuto iniziare il primo ottobre invece è stato posticipato al primo novembre ed ora a data da stabilirsi. I Cittadini pagano 300mila euro per la comunicazione e nulla sanno di questo nuovo rinvio. Un evidente nuovo fallimento della Giunta Carlucci in particolare dell'assessore Francesco Bruno che già in passato ha dimostrato la sua incapacità di aumentare la percentuale della raccolta differenziata. I soldini dei Cittadini fino ad oggi sono stati sperperati in malo modo e sicuramente violando quanto previsto dal capitolato. Ci auguriamo che la Magistratura faccia luce su quanto

accade ad Acquaviva visto che per anni la Città ha subito i disagi di un continuo disservizio proprio nel settore dei rifiuti. Gli acquavivesi hanno dovuto respirare aria cancerogena ed ancor oggi continuano a farlo perché il Comune non è stato capace di far lavare e disinfettare i cassonetti come previsto dal capitolato. Ancora oggi non sono stati sostituiti tutti quei cassonetti rotti e vengono lasciati aperti tanto da far inalare le cancerogene esalazioni da rifiuti. Il Sindaco farebbe bene ad attivare il suo ufficio legale per trovare una soluzione finalizzata allo scioglimento, al più presto, del contratto ed a svincolarsi dalla fregatura propinata dall'Aro BA/5!
Codacons Acquaviva

Sulla pelle dei Cittadini la sperimentazione del nuovo bando GLI ACQUAVIVESI PAGANO UN SERVIZIO CHE NON HANNO Se parliamo di truffa sbagliamo?

Gli utenti ricevono un servizio e pagano. Gli utenti vanno dal negoziante e comprano un prodotto che pagano. Gli utenti chiedono 100 grammi di prosciutto e dopo aver controllato la giusta pesatura pagano. Gli utenti/Cittadini/Contribuenti pagano entro il 30 settembre la prima rata della TARI **per un servizio che non stanno ricevendo così come promesso!**

Chi ha sbagliato? Chi non ha pagato un qualcosa che non si è ricevuto o chi ha pagato per il nulla? Domande dalla difficile risposta perché artatamente potrebbe dirsi che sono stati comprati mezzi nuovi e che quindi è giusto che i Contribuenti paghino la TARI. Ma Totò interpellato dalla nostra fantasia risponde: "Ccà nisciuno è fesso". Caspita scomodare anche Totò per una evidente fregatura

data agli acquavivesi è veramente troppo! Semplicemente, oseremmo dire, si tratta della dimostrazione che questa Amministrazione non ha ancora finito di stupirci. Ma gli Utenti/Cittadini/Contribuenti non hanno mai avuto nessun interesse a partire con la nuova ditta ad ottobre o a novembre o a dicembre ma forse in maniera più trasparente dal primo gennaio 2017. Solamente l'Amministrazione comunale composta da SEL - PD - Liste Civiche hanno deciso di far partire il nuovo servizio, dicendo una bugia, il primo maggio, prendendoci in giro il primo ottobre, portandoci a mano a mano il primo novembre ed oggi giorno truffandoci, a data da destinarsi? Se gli acquavivesi stanno fungendo da cavie ci sembra giusto non farli pagare; dategli i soldi indietro! *Codacons Acquaviva*

MI MANDA TELEMJG

389 0978082

**TeleMajg programmerà una serie di incontri
su tematiche che emergeranno, a maggioranza,
da segnalazioni dei cittadini attraverso l'istituzione
di uno sportello, attivo tutti i lunedì**

(dalle ore 10 alle 11)

ed i giovedì (dalle ore 17:30 alle 18:30)

n. telefonico 389 0978082

email: mimandatelemajg@libero.it

Le problematiche più rilevanti, a livello di comunità,

saranno approfondite e dibattute

con l'intervento di professionisti ad hoc



FACEBOOK: GLI ASPETTI CHE OGNUNO DOVREBBE CONOSCERE

Un vademecum indispensabile con ampia raccolta di articoli e sentenze

Navigando su Facebook se ne leggono di tutti i colori. Tra chi posta frasi offensive, chi pubblica immagini di bambini, altri che fanno pubblicità ai loro prodotti ci rendiamo conto che ogni giorno diventa sempre meno social e più pattumiera! Vi proponiamo l'articolo di *Valeria Zeppilli (Studio Cataldi)* su "L'utilizzo di Facebook e degli altri social network" che è ormai diffusissimo tra la popolazione. "Tale strumento, infatti, permette di mantenere i contatti con persone anche fisicamente lontane, di scambiare idee, conoscenze e opinioni, di scoprire e diffondere eventi e così via. Non bisogna tuttavia dimenticare che, quando si decide di avvalersi di



tale social network, bisogna farlo con la *consapevolezza dei diversi aspetti giuridici che possono venire in rilievo*. Proviamo a vedere i principali.

Privacy- Una lunga *elencazione dei diritti e delle responsabilità degli utenti è effettuata dallo stesso Facebook* nelle condizioni d'uso accessibili dalla schermata di log in. Partiamo dalla *privacy*. L'utente della piattaforma resta *proprietario di tutti i contenuti e di tutte le informazioni* che pubblica. Per verificare il modo in cui il social network le condivide, deve accedere alle *impostazioni privacy* e alle *impostazioni delle applicazioni*, nel caso, modificarle sulla base delle sue esigenze/intenzioni di maggiore o minore riservatezza. Quando *l'opzione prescelta è "Pubblica"*, le informazioni condivise possono essere visualizzate e associate al suo profilo da tutti, anche da *coloro che non sono iscritti al social network*.

Sicurezza - Anche in materia di *sicurezza* è lo stesso Facebook che segnala quali comportamenti gli utenti devono astenersi dal tenere per far sì che il sito resti sicuro. Si tratta, evidentemente, di comportamenti che potrebbero comportare *responsabilità civili e anche penali*. In particolare,

l'impegno richiesto dal social network agli utenti è quello di non pubblicare *comunicazioni commerciali non autorizzate*, non raccogliere *contenuti o informazioni degli utenti*, non intraprendere *azioni di marketing multi-livello illegali* (come, ad esempio, schemi piramidali), non caricare *virus o altri codici dannosi*, non cercare di ottenere *informazioni*

di accesso o di accedere agli account di altri utenti, non *denigrare, intimidire o infastidire* altri utenti, non pubblicare *contenuti minatori, pornografici, con incitazioni all'odio o alla violenza o con immagini di nudo o di violenza esplicita o gratuita*, non sviluppare né gestire applicazioni di terzi con contenuti relativi all'*alcol*, a *servizi di incontro* comunque rivolti a un *pubblico adulto* senza indicare le dovute restrizioni di età. Infine Facebook non va usato per *scopi illegali, ingannevoli, malevoli o discriminatorie* non vanno intraprese per il suo tramite azioni che possano *impedirne, sovraccaricarne o comprometterne il corretto funzionamento*.

Ulteriori divieti- Facebook richiede ai suoi utenti numerosi altri impegni. Si pensi a quello a non fornire *informazioni personali* false, a non creare un *account per conto di altri* senza autorizzazione, a creare *un solo account personale* e a non crearne uno nuovo senza autorizzazione se quello originale è stato disabilitato. Il *diario personale*, inoltre, *non può essere utilizzato principalmente per ottenere profitti commerciali*. a tale scopo va piuttosto usata una Pagina

Facebook. Le *informazioni di contatto*, poi, devono essere *sempre corrette e aggiornate* e la propria password non può essere condivisa con altre persone. Ai *terzi* deve essere inoltre *impedito di eseguire qualsiasi azione che potrebbe mettere a rischio la sicurezza del proprio account*, in generale, non va trasferito il proprio account senza l'autorizzazione scritta di Facebook. Facebook, poi, *non può essere utilizzato da chi non ha compiuto 13 anni e da chi è stato condannato per crimini sessuali*. È infine fatto espresso divieto dal social network di pubblicare *documenti di identità o informazioni finanziarie riservate* e di *taggare o inviare inviti tramite e-mail* senza

consenso *a persone che non sono iscritte al social network*.

Principali comportamenti sanzionabili- I rischi principali che si corrono, utilizzando Facebook, sono quelli di *violare la privacy o i diritti di proprietà intellettuale altrui*. Magari del tutto inconsapevolmente. Di conseguenza, se non si vuole incorrere nel rischio di essere chiamati a un risarcimento danni anche molto consistente, prima di pubblicare foto che non si è scattato direttamente o che ritraggano terzi che potrebbero avere qualcosa in contrario a vedere la loro immagine diffusa sul web, bisognerà pensarci due volte. Tramite Facebook, poi si rischia di commettere *diversi reati*. Senza pretese di esaustività, si pensi alla *diffamazione* di cui all'articolo 595 c.p., alla *sostituzione di persona* di cui all'articolo 494 c.p., alle *offese alla religione dello Stato mediante vilipendio di persone* di cui all'articolo 403 c.p. o, ancora, alle *offese alla religione dello Stato mediante vilipendio di cose* di cui all'articolo 404 c.p.. I dipendenti pubblici che perdono tempo su Facebook durante l'orario di lavoro, poi, rischiano anche di essere condannati per *peculato*.

IN MANETTE "L'AVVOCATO DEI CARABINIERI"

Attenzione ai truffatori

Ne avevamo parlato nel Majg Notizie e ne L'Eco di Acquaviva dello scorso 1° ottobre di un sedicente avvocato che aveva tentato di estorcere del denaro ad un'anziana signora acquavivese. Il delinquente telefonando alla malcapitata riferiva che suo figlio era rimasto coinvolto in un incidente stradale e che per evitare il ritiro della patente avrebbe dovuto consegnargli 5mila euro. Tale somma sarebbe servita ad istruire la pratica per evitare che ciò accadesse. Il truffatore indicava alla donna che da lì a poco l'avrebbe raggiunta un collaboratore a cui poter dare il denaro, affinché tutto si risolvesse per il meglio. Fortunatamente il tentativo di truffa fallì. In quell'occasione la Codacons di Acquaviva inviava alla redazione una nota con la quale cercava di mettere in guardia i nostri lettori circa questi tentavi di truffe, specie ai danni degli anziani. L'Associazione a tutela degli utenti/consumatori

chiedeva all'Amministrazione comunale di Acquaviva di organizzare dei pattugliamenti a piedi da parte dei vigili urbani, quale deterrente al



compimento di fatti criminosi. Nella mattinata dello scorso giovedì un comunicato stampa del Comando Provinciale Carabinieri Bari faceva sapere dell'arresto a Bari di un pregiudicato napoletano, fintosi "l'avvocato dei Carabinieri", che ha tentato di estorcere, con uno stratagemma ed un modus operandi che parrebbe simile a quello raccontato

dall'anziana acquavivese, denaro e preziosi ad una donna 73enne di Bari. Il delinquente è stato colto con le mani nel sacco **grazie** ad una **telefonata al 112** fatta da un vicino di casa che aveva notato la donna più volte affacciarsi alla finestra molto nervosa e vedendo poi entrare nell'androne del palazzo un giovane distinto e ben vestito, con tanto di valigetta mai visto prima. I Carabinieri ricordano che è buona abitudine non aprire la porta di casa agli sconosciuti anche se si qualificano come appartenenti alle forze dell'ordine, avvocati o dichiarino di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità (Enel, Inps, fornitura Gas, Tim, etc.). Diffidare anche di telefonate da parte di sconosciuti che si qualificano come soggetti appartenenti alle predette categorie, e comunque per qualunque problema **non esitare a chiamare il 112.**

Angela Rita Radogna

Pubblicità

GIORGIO ROCCO

CENTRO ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI

VIALE EUROPA, 99/95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
TEL. 080 757451 - CELL. 330 701764

Pubblicità

*Cerchi
un'opportunità di
guadagno
o un'entrata extra...
part-time o full-time
collabora con
un grande team*

*solgiu@alice.it 339 7958348
sebina66@gmail.com 338 2995512*



SPRECO DI CIBO, ORA SI CAMBIA

La legge italiana sullo spreco alimentare punta a incentivare le donazioni e a sensibilizzare i cittadini. Dopo la Francia, l'Italia. Con la legge 166 del 2016, entrata in vigore lo scorso settembre, siamo il secondo paese in Europa ad adottare una legge contro lo spreco alimentare. A febbraio scorso, infatti, anche Oltralpe è stato approvato un provvedimento analogo, ma con una logica ben diversa. In Italia si è scelto di imboccare la via degli incentivi e della semplificazione burocratica; Parigi, invece, aveva deciso di sanzionare gli sprechi con multe salate e pene detentive. In Italia esisteva già una legge che in qualche modo si occupava di favorire la donazione di cibo alle persone indigenti (la legge 155 del 2003), ma il recente decreto ha introdotto tante novità. Obiettivo

della nuova norma è ridurre gli sprechi in tutte le fasi, dalla produzione fino alla somministrazione del cibo. Sono state varate linee guida per prevenire lo spreco anche in mense scolastiche, aziendali e ospedaliere. Sarà possibile donare le eccedenze alimentari anche oltre il termine minimo di conservazione, purché l'imballaggio sia integro e il cibo sia stato conservato in modo ottimale. La legge prevede anche benefici fiscali per chi dona: i comuni possono applicare una riduzione della Tari proporzionata alla quantità delle donazioni. Al ristorante poi non dovremo vergognarci a chiedere la doggy bag per portare a casa gli avanzi: i ristoranti dovrebbero dotarsi di contenitori in materiale riciclabile, per consentire ai clienti questa possibilità. (Fonte: Altroconsumo n. 307/2016)

LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e
quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte
a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.



Bello lo spettacolo che gli amministratori guardano quando si affacciano dalla loggia.
La pulizia è un optional. Chi deve pulire la vecchia o la nuova azienda?



Spreco energetico o
per vederci chiaro
sul Comune?



Direttore caro Lei forse sa se
Piazza dei Martiri viene aperta
all'occorrenza, se l'apertura è
riservata a pochi o cosa?



Anziché la spazzatrice
è passata forse
la schiacciatrice?



E' indecente che i proprietari
di cani non puliscano.
Ma quando si tratta di cacca
di randagi a chi tocca? Intanto
le strade sono una latrina.



Contenitori per la raccolta vetro
non a norma su strada.
Sono per uso privato
e non per strade pubbliche



Mi chiedo come possa
funzionare il centro raccolta
e la sala accoglienza senza
che ci sia il collegamento all'Enel.
Grazie



Segue

Cortesemente vorrei chiedere all'Assessore Bruno se può far pulire quelle caditoie ostruite, non so da quanto tempo. Ma noi abbiamo pagato per la loro pulizia?



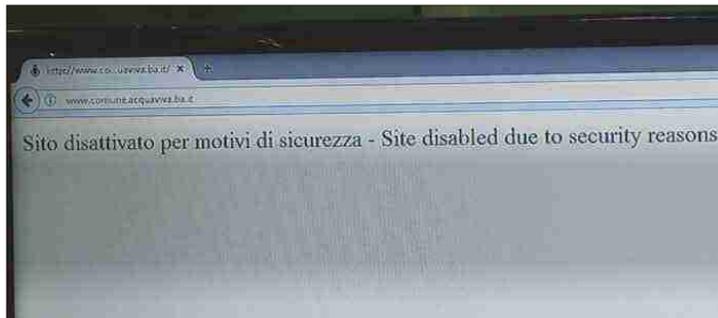
I danni dei dossi di questa Amministrazione comunale disseminati in Città



Premialità, premialità premialità, premialità SITO DISATTIVATO PER MOTIVI DI SICUREZZA

Tra qualche giorno chiuderanno anche i cancelli del Comune?

Gli acculturati acquavivesi, sono sempre più in pochi, ad aver fiducia in questa Amministrazione comunale e tra viscidi "mi piace" ed inutili frasi su Facebook confermano che se Acquaviva è stata ridotta in queste condizioni forse la colpa è soprattutto loro! Gli operai, i contadini, la maggior parte dei cittadini impegnati e loro da buon pensanti e detentori di laurea, e quindi in punta di piedi al di sopra di tutti, ci hanno sempre dispensato di buoni consigli come se fossero padri spirituali di chissà quale setta. Che altro deve accadere ad Acquaviva per dimostrare che i nostri Amministratori non sono



capaci di ben governare la Città? Anche il sito è fuori gioco. Ma tutti gli inconvenienti colpiscono la povera Acquaviva e che cavolo! Ma tutto non funziona tranne che lo strumento delle premialità a favore dei pochi dipendenti comunali. Ma chi è responsabile del sito? A quanto ammonta il suo stipendio annuale? La maggioranza fa il gioco delle parti ma almeno la minoranza potrebbe illustrarci le motivazioni per cui il palazzo non funziona ed i funzionari ricevono le premialità? Forse è il caso che anche costoro restituiscano i soldi agli acquavivesi? *Un Cittadino incavolatissimissimo*

Pubblicità

wemondo

AGENZIA VIAGGI • ACQUAVIVA

PRENOTA IL

**TUO VIAGGIO DI NOZZE
ENTRO IL 31 GENNAIO 2017**

VIA DON C. FRANCO, 46 • TEL. 080 2466274

RICEVERAI UN
BUONO SCONTO DI
200€
SUL TUO VIAGGIO

VALORE SCONTO E VALORE PER VIAGGI
CI IMPEDISCE RIPRODURRE IL NOME





Dire ciuco "ciucce" ad uno, una volta era offensivo. Dire "asino", "Asinello", come a Lucignolo e a Pinocchio, era quasi una gentile tiratina di orecchi. Ma avere in testa un cappellone di carta e con le orecchie lunghe da asino, non era bello. Tutti i compagni di classe ti deridevano e sghignazzavano. Girare per tutte le classi della scuola era umiliante. Stare poi sul balcone prospiciente la piazza per ore e ore, sempre in piedi, sotto il sole ed essere alla vista di tutti i passanti fino a quando i contadini tornavano dalla campagna, era un vero e proprio martirio. Era questo un metodo usato dalle suore "Cirielli" per punire un bambino un po' discolo, distratto o imbecille. Pace all'anima loro. Era quello un loro metodo educativo-istruttivo-punitivo proprio brutto. Oggi gli asini ci sono e ovunque. Volano o non volano non interessa a nessuno. Però fare un lavoro come quello fatto davanti al Teatro "Sebastiano Arturo Luciani" è proprio da incompetenti, da asini direi e da cappellone, e senza scappellotti. Signori tecnici operatori architetti responsabili operai elettricisti bellisti, ma che cosa avete fatto? Piove e l'acqua non scorre. Si forma un gran bel pantano. E non avete pensato che quando piove l'acqua scorre secondo le pendenze? In quel punto, davanti al Teatro arriva non solo l'acqua d'un piccolo tratto di strada, ma di tutta Via Maria Scalera, dei tetti e dei balconi

DAVANTI AL TEATRO

e delle terrazze dei palazzi che si affacciano sulle dette vie. E allora? Una volta, quando fu sistemata la Piazza Vittorio Emanuele, con i marciapiedi, un responsabile del Comune ogni giorno controllava il lavoro fatto. Se le acque non scorrevano lungo le zanelle, imponeva agli operai di rifare tutto da capo. Che tempi! I lavori pubblici erano fatti meglio di quelli fatti ai privati. Quel 'dolcedosso' poi è stato fatto per forza, senza un criterio e una competenza. Ma era proprio necessario fare quel lavoro, farlo in fretta, rabberciarlo? Mi dicono che è un bel lavoro fatto per quando si uscirà dal Teatro! "*Cole nà ijère nate e la mamme l'ère 'nzerate*", dice un antico proverbio locale. Prima di "uscire" dal Teatro, bisogna fare tantissimi lavori "dentro" ancora. Anche i faretti messi in malo modo e deboli non possono illuminare tutta la bella ed alta facciata. Quei faretti non illuminano nemmeno quelle belle colonne! Secondo me vanno messi due grandi fari all'apice dei due pali dei lampioni che stanno di fronte, ben posizionati e a led, tutta la bella facciata sarebbe illuminata: colonne, pilastri, finestroni e sino all'apice del frontone.

"*Mea culpa...mea culpa...mia grandissima colpa*". Non è facile riconoscere i propri errori. Ammetterli poi è drammatico. Ci sono le crisi. Persino la crisi di identità. Ma se uno riconosce la propria debolezza, si mette nel pensatoio, riflette ed ammette onestamente di aver sbagliato, non succede niente. "*Errare humanum est...*" dicevano i latini, "perseverare poi è diabolico ..." si dice oggi. E lo dicono i cittadini offesi da quel brutto manifesto affisso mesi addietro in Piazza Garibaldi. Ora cari autori illustri, al posto di quel manifesto, che non fa onore a nessuno, e nemmeno agli asini, bisogna metterne un altro e più vero: GLI ANGELI VOLANO. I TECNICI LOCALI SONO

COMPETENTI. E GLI ASINI NON POSSONO VOLARE!

Considerate che prima Acquaviva aveva un solo tecnico comunale, un geometra. Costui tracciò le strade dei seguenti attuali rioni: San Domenico, detto poi Stalingrado; San Pietro, Via Mastrorocco, "*la vie de spranze*", Via Bari, Sacro Cuore, il Convitto, via Gioia, Via Sannicandro ecc. Erano tutti campi, "*i kecivele*" ora sono strade e case. Allora nella nostra città c'era solo un ingegnere, qualche geometra e molti maestri muratori. Qualcuno si lamentava del fatto che Acquaviva, un paese grande e ricco, in pieno sviluppo edilizio, avesse un geometra a capo dell'Ufficio Tecnico e per giunta anziano. Ora ci sono ingegneri, tecnici, architetti, urbanisti che sanno leggere scrivere misurare e far di conto, e si fa un lavoro del genere! E tutti, Amministratori compresi, sanno di latino, greco, inglese, arabesco, computer e di altre diavolerie, tutti insieme sono stati capaci di fare una cosa del genere per far ridere persino i polli. Preciso: "I POLLI SANNO RIDERE". Se poi li volessimo identificare con i forestieri, quelli sì, riderebbero a crepapelle! Signori, sbrighiamoci e facciamo bene le opere pubbliche.

Secondo me per correggere quel grave errore bisognerebbe togliere definitivamente le griglie messe, che non servono a niente, sono sempre piene di ogni sporcizia e di foglie dei lecci e di cartacce varie. Le griglie sono due e corrono lungo i due marciapiedi. Bisogna essere obbiettivi. Vederle durante una pioggia viene proprio da dire che non servono a niente. Quei canaletti sotto le griglie, anche se non sono sufficienti durante le grandi piogge, quanto meno farebbero scorrere liberamente le acque piovane senza creare laghetti vari o pozzanghere che darebbero fastidio sia agli automobilisti che ai poveri pedoni.

Un cittadino

**Tutti i numeri de L'Eco di Acquaviva
sul sito www.telemajg.com**

ALESSANDRO PORZIO TORNA AL LUXEMBURG

Un gradito ritorno per il brillante regista Alessandro Porzio. I prossimi 4 e 5 novembre sarà ospite dell'IISS Rosa Luxemburg, proprio la scuola nella quale, giovanissimo, ha iniziato a sperimentare il linguaggio della fotografia e della macchina da presa per incontrare gli studenti nell'Auditorium. Il regista nel corso di due mattinate avrà la possibilità di raccontare agli alunni che frequentano il Liceo artistico la sua "storia", i segreti del cinema, spiegare loro come nasce una sceneggiatura e come si cerca una produzione. Insomma un seminario durante il quale, in anteprima, avverrà anche la proiezione del suo ultimo lavoro permettendo agli studenti di fare un'altra straordinaria esperienza formativa. Alessandro Porzio ha fatto della sua più grande passione la sua professione, che gli ha permesso di ottenere prestigiosi



riconoscimenti internazionali. Il suo "Rumore Bianco", vincitore della Mostra del Cinema di Barcellona, riceve nel 2013 una menzione speciale al Bif&st ed è tra i cortometraggi più premiati degli ultimi anni. L'opera successiva "Niente" apre il concorso del Bif&st nel 2014 ed è premiata come miglior film all'European film festival. L'Apulia film Commission investe nel suo talento e sostiene il suo primo lavoro realizzato nella sua terra "Mattia sa volare", che ha iniziato il suo percorso distributivo proprio in questi giorni. Nel frattempo Alessandro completa il suo ultimo lavoro "Valzer", co-diretto con Giulio Mastromauro, presentato in anteprima italiana al Napoli Film Festival ed in anteprima Europea in uno dei festival più importanti di tutta Europa, il Tirana

DUE NOVEMBRE COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Il prossimo mercoledì la Chiesa Cattolica ricorda i defunti. Il 2 novembre ricorre, infatti, la Commemorazione dei defunti, giornata che la maggior parte di noi chiama Giorno dei Morti. Nel calendario liturgico segue di un giorno la festività di Ognissanti del 1° novembre. Consuetudine diffusa è quella, nel giorno dedicato ai defunti, di visitare i cimiteri e portare fiori e lumini sulle tombe dei propri cari. In numerose zone d'Italia, specie in quella meridionale, per l'occasione si preparano anche dolci, definiti "dolci dei morti", per celebrare la giornata. Numerosi anziani raccontano come "ai loro tempi" molti avevano l'abitudine di lasciare imbandita la tavola nella notte tra il primo ed il due novembre. Era credenza popolare pensare che le anime dei cari defunti tornassero dall'aldilà per ristorarsi. *Mercoledì 2 Novembre alle ore 11.30, solenne Celebrazione*

Eucaristica sull'Altare monumentale del Cimitero di Acquaviva, presieduta dall'Arcivescovo Mons. Giovanni Ricchiuti. In caso di pioggia la Concelebrazione si terrà in Cattedrale. Nei giorni successivi, durante l'*ottavario dei defunti*, le Comunità parrocchiali della Città visiteranno il Cimitero celebrando la *Santa Messa* alle *ore 15.30* (in caso di pioggia si terrà nella Cappella del Capitolo) secondo il seguente calendario:
 giovedì 3 novembre: San Domenico
 venerdì 4 novembre: Sant'Eustachio
 sabato 5 novembre: Sant'Agostino
 domenica 6 novembre: Cappellania dell'Ospedale
 lunedì 7 novembre: San Francesco d'Assisi
 martedì 8 novembre: Santa Maria Maggiore
 mercoledì 9 novembre: Santa Lucia
 giovedì 10 novembre: Sacro Cuore *Adriana Maiulli*

RITORNA L'ORA SOLARE

Lancette degli orologi un'ora indietro

Nella notte tra il 29 e il 30 ottobre 2016 ritorna l'ora solare. Alle 3.00 di domenica dobbiamo spostare le lancette dei nostri orologi un'ora indietro. Insomma potremo dormire un'ora in più, per la gioia soprattutto dei più dormiglioni. Quest'anno il passaggio dall'ora legale all'ora solare compie 100 anni. Era il lontano 1916 quando l'Italia e l'Inghilterra istituirono l'ora legale e il passaggio all'ora solare. Ricordiamo che l'ora legale in Italia nacque per rispondere alle esigenze di risparmio energetico durante la Grande Guerra; rimase in vigore fino al 1920 per poi essere abolita e ritornare allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, perdurando dal 1940 fino al 1948, anno in cui venne cancellata nuovamente. Nel 1965 con una legge l'istituzione definitiva.



La norma fu applicata per la prima volta nell'anno successivo, con una durata prevista di quattro mesi, ma col passare del tempo, il periodo di applicazione si è esteso fino a quello attuale. Nel 1996 il Parlamento stabilì che il cambio d'ora dovesse essere effettuato alle ore 2 dell'ultima domenica di marzo per poi ritornare all'ora solare alla fine di ottobre. Secondo il Codacons, però, circa l'80% degli italiani vorrebbe abolire l'ora solare e rimanere con l'ora legale tutto l'anno. Questo perché il mantenimento dell'orario farebbe guadagnare 60 minuti di luce la sera anche d'inverno, ma li toglierebbe al mattino, con prevedibili ripercussioni su chi comincia presto la propria giornata lavorativa e scolastica.

ANCHE NICOLA GRAVINA NELLA FICTION "BRACCIALETTI ROSSI"

Braccialetti rossi, la fiction prodotta dalla rete nazionale, ha visto la partecipazione non solo degli studenti dell'ISS Rosa Luxemburg di Acquaviva ma anche di un nostro concittadino. Nicola Gravina, noto alla cittadinanza per i suoi spettacoli gratuiti in Piazza e, per le numerose partecipazioni a serie tv locali, nazionali e cinematografiche, ha interpretato un tassista. Durante la trasmissione "Porta a porta", nella puntata dedicata alla fiction, è stata mostrata al pubblico una clip



al sabato alle ore 12:55 e 21.00.

dove, proprio il nostro Nicola, ne era interprete. Gradita e inaspettata sorpresa per amici e parenti che si trovavano davanti alla tv. Tante le telefonate e i commenti sui social di stima e affetto nei riguardi di Nicola Gravina, che ha subito commentato su Facebook così: "Grazie a tutti per i complimenti, piccola parte ma bellissima". In questi giorni Nicola è protagonista della sit com tv "La coppia", in onda su TeleMajg canale 97 del digitale terrestre, dal lunedì

Claudio Maiulli

*Majg Notizie il telegiornale di TeleMajg
in onda dal lunedì al sabato
alle 13.00 - 14.25 - 16.30 - 19.30 - 22.00*

La Rassegna della settimana la domenica alle ore 12.20 e 20.30

ADRIANA

L'imperatore Adriano costruì i siti termali,
che nella sanità e nell'arte non avevano eguali
tu, Adriana, imperi nella musica,
imperi nella ginnastica,
imperi nell'enigmatica informatica;
vuoi imperare nella stampa giornalistica.
Il tuo bel viso esprime tenerezza,
di statue greche la bellezza.
Il tuo tesoro è nascosto,
il pianoforte t'aspetta al suo posto.
Devi rompere il tuo silenzio nel canto
esercitando la tua voce tanto;
non sarai imperatrice
ma sarai un incanto.

di Nicola Baldassarre





Marzia ed i suoi figli

generazioni, annovera 4 figli, 10 nipoti e 15 pronipoti. Sabato 29 ottobre una ricorrenza lietissima non solo per parenti, amici e quanti le sono affezionati, ma per tutta la comunità acquavivese: Marzia, la nonnina più longeva di Acquaviva delle Fonti, compie 105 anni.

I figli ed i nipoti

I 105 ANNI DI MARZIA SOLAZZO

Marzia Solazzo nasceva ad Acquaviva delle Fonti nel lontano 1911. Sposata con Saverio Solazzo che partì volontario per l'Africa e poi fu coinvolto nella seconda guerra mondiale e fatto prigioniero. Per ben 10 anni Marzia ha atteso fiduciosa il marito di cui non si avevano più notizie dal fronte, dato ormai prima per disperso e poi per morto. Fino a che una notte San Ciro, a cui Marzia era molto devota, le venne in sogno rassicurandola che il marito era vivo e che sarebbe tornato: il Santo ripeté la lieta notizia per ben 3 volte. Infatti così fu. Saverio tornò a casa nel 1945, tre anni dopo. Accolto a braccia aperte dalla moglie Marzia e dai due figli maggiori Chiara e Giovanni ormai cresciuti. In seguito, dalla loro esemplare unione, sono nati anche Carla ed Isa. Ora Marzia, che ha visto succedersi tante

LA PALLAVOLO DEI PICCOLI

Minivolley come strumento educativo

E' vero, l'ASD Amicizia Volley è sport a tutto tondo, ma soprattutto è Volley! E non è possibile parlare di pallavolo senza spiegarvi cos'è il Minivolley. Questa disciplina propedeutica nasce nella Repubblica Democratica Tedesca, grazie al Prof. Horst Baacke, nei lontani anni '60. Come il suo stesso nome chiaramente indica, era concepito come "pallavolo dei piccoli", o, quanto meno, come gioco che derivava dalla pallavolo di alto livello, imitandone i gesti e attraverso una semplice riduzione delle misure del campo, del pallone, dell'altezza della rete e del numero dei giocatori ne anticipava una specifica preparazione. Lo scopo del Minivolley può sintetizzarsi in tre grandi obiettivi: quello di essere uno "sport" e quindi di contribuire all'educazione della volontà per raggiungere un traguardo prefissato, al potenziamento dell'autodisciplina, al rispetto delle regole e dell'avversario; quello di essere uno "sport collettivo", e quindi di rafforzare e favorire la socializzazione, e infine quello di essere uno "sport di situazione". Per noi dell'ASD Amicizia Volley questo tipo di attività ci permette di educare allo sport come benessere formativo per i più piccoli, trasformando l'allenamento in un impegno costruttivo e quotidiano. Il Minivolley diventa, perciò, strumento educativo per garantire ai bambini il diritto a divertirsi in un ambiente sano, in un clima psicologico adeguato,

circondati da persone competenti ed attente alle fasi di sviluppo dei nostri giovani atleti. Il primo obiettivo per giocare a Minivolley è quello di infondere nei bambini il piacere di giocare con la palla individualmente, per sviluppare una certa confidenza e manualità, ed in gruppo, per favorirne la socializzazione, il confronto, il rispetto delle regole, la solidarietà e la dedizione. Fondamentale, e molto spesso sottovalutata, è la capacità di infondere ai bambini il senso del dovere, saper rispettare le regole della vita in palestra, come, ad esempio, la puntualità, lo spogliatoio, il vestiario, le attrezzature e le pause per dissetarsi con acqua fresca. Durante le ore in palestra, oltre allo sviluppo di determinate capacità motorie, come saper padroneggiare gli spazi, saper lanciare, colpire ed intercettare la palla, è indispensabile utilizzare metodologie al fine di garantire ai bambini una determinata partecipazione emotiva, avvalendosi di momenti di sfida come i tornei interni, le mini squadre e le partite in esterna, che arricchiscono la crescita psicologica dei bambini, insegnando loro a saper gioire delle vittorie, ma anche ad accettare le sconfitte. I nostri allenamenti, che si svolgono nella palestra della Scuola Media A. Lucarelli nelle giornate di lunedì e



mercoledì dalle 17.30 alle 20.30, sono adeguati alle capacità dei bambini di età compresa tra i 5 e i 14 anni. Questo porta il settore giovanile a raggiungere con il duro lavoro molti effetti positivi, che però non si registrano nell'immediato, ma emergono nel tempo, sia sul piano pallavolistico sia sul piano umano e relazionale. Avvicinarsi al mondo della pallavolo è facile: basta un pallone, un filo per creare la rete ed uno spazio aperto per giocare, come può essere il giardino sotto casa. Così la palla diventa uno strumento educativo capace di stimolare la creatività e il piacere di stare insieme e condividere con gli amici momenti di crescita e di entusiasmo sportivo. Ed è proprio su questo che noi dell'ASD Amicizia Volley puntiamo: cerchiamo di ricostruire all'interno della nostra struttura un'atmosfera familiare, di tranquillità, che infondiamo da oltre 40 anni con impegno e passione ai nostri piccoli allievi.

Provare per credere, i nostri corsi sono ancora aperti! Buon Minivolley a tutti!

ASD Amicizia Volley

In Convenzione Conviene con Generali



L'Agenzia Generale di Gioia del Colle riserva una Convenzione, ai dipendenti e familiari conviventi, dell'Ospedale "F. Miulli", in grado di offrire un'ampia gamma di piani assicurativi a condizioni agevolate, per soddisfare le esigenze di risparmio e di tutela della persona e della famiglia.



Vi aspettiamo in Agenzia.

**GENERALI ITALIA S.p.A.
AGENZIA GENERALE DI GIOIA DEL COLLE**

Via Apollo 15 • Tel. 080 34 30 945 • e-mail agenzia.gioiadelcolle.it@generali.com
www.agenzie.generali.it/gioiadelcolle

UFFICI DI ACQUAVIVA DELLE FONTI • Via F. Cirillo, 39 • Tel. 080 2 476 433

Agenti Giuseppe D'Aprile • Gioacchino Lonardelli

generali.it



Convenzione valida dal 13.01.2016 fino al 13.01.2017 (salvo variazioni o interruzioni dell'offerta). Prima della sottoscrizione leggere i Fascicoli informativi disponibili su generali.it e in Agenzia.